Scheda di Sicurezza
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Basfoliar® CoMol SL

Versione: 1.2
Data ultima edizione: 23.12.2022
Data della prima edizione: 20.07.2022

Data di revisione:
06.04.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Basfoliar® CoMol SL

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Concime minerale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : COMPO EXPERT Italia S. r. l.
via Marconato, 8
20811 Cesano Maderno MB

Telefono : +39-0362-1869011

Telefax : +39-0362-1869090

Indirizzo email della persona responsabile del SDS : info.compo-expert@compo-expert.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

GBK GmbH - Global Regulatory Compliance - 24h
Telefono: +49 (0) 6132 - 84463

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Corrosione cutanea, Categoria 2

Lesioni oculari gravi, Categoria 1

Cancerogenicità, Categoria 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 2 , Cuore, Tiroide, Midollo osseo, Rene

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :	H315	Provoca irritazione cutanea.
	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
	H351	Sospettato di provocare il cancro.
	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Consigli di prudenza :	P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
	P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
	P260	Non respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
	P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
	P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
	P280	Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ il viso.
	Reazione:	
	P301 + P312	IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.
	P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
	P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308 + P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P312	Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.
P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Immagazzinamento:	
P405	Conservare sotto chiave.
Eliminazione:	
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Soluzione acquosa di sali metallici.

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)

solfato di cobalto	10124-43-3 233-334-2	Carc. 1B; H350i Acute Tox. 4; H302 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Muta. 2; H341 Repr. 1B; H360F Fattore-M (Tossicità acuto per l'ambiente acquatico): 10 limite di concentrazione specifico Carc. 1B; H350i >= 0,01 %	>= 0,5 - <= 1
etilendiamminatetraacetato di tetrasodio	64-02-8 200-573-9	Acute Tox. 4; H302 Eye Dam. 1; H318	>= 3 - <= 4

acido solforico	7664-93-9 231-639-5 01-2119458838-20-XXXX	Skin Corr., Met. Corr. 1A, 1; H314, H290 ——————— limite di concentrazione specifico Skin Corr. 1A; H314 >= 15 % Skin Irrit. 2; H315 5 - < 15 % Eye Irrit. 2; H319 5 - < 15 %	>= 0,5 - <= 1

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Se inalato : Aria fresca.
Rivolgersi al medico

In caso di contatto con la pelle : Lavare con sapone ed acqua.
Consultare il medico se permane l'irritazione cutanea.

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.

Se ingerito : NON indurre il vomito.
Bere molta acqua.
Aria fresca.
Chiamare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi	:	Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Il prodotto non è infiammabile. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Calore o fuoco possono rilasciare gas tossici.
Prodotti di combustione pericolosi	:	Composti del cobalto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori informazioni	:	Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Usare i dispositivi di protezione individuali. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Il prodotto non deve penetrare nelle acque. Non lasciar penetrare il prodotto nelle fognature.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia	:	Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice,

legante per acidi, legante universale, segatura).
Utilizzare i mezzi di neutralizzazione.
Smaltire il materiale contaminato come rifiuto secondo l'articolo 13.
Pulire a fondo.
Sciacquare con acqua.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Aprire e maneggiare il recipiente con cura.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	:	Non sono richieste particolari precauzioni.
Misure di igiene	:	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Conservare il recipiente ben chiuso. Tenere lontano dal calore.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	:	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510)	:	6.1B, Sostanze non combustibili, tossiche
Temperatura di stoccaggio consigliata	:	5 - 35 °C

7.3 Usi finali specifici

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
acido solforico	7664-93-9	TWA	0,05 mg/m3	2009/161/EU

Ulteriori informazioni	Nel selezionare un metodo adeguato di monitoraggio dell'esposizione, occorre tener conto delle limitazioni e delle interferenze potenziali che possono risultare a seguito della presenza di altri composti del sulfuro., Indicativo			
		valore MAK: (frazione inalabile)	0,5 mg/m3	TRGS 900 - Valori limite nell'aria sul posto di lavoro 'Luftgrenzwerte' (pubblicato dal ministero federale tedesco per gliaffari so

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
Basfoliar® CoMol SL				
Osservazioni:	Nessun dato disponibile			

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Scompartimento ambientale	Valore
Basfoliar® CoMol SL		
Osservazioni:	Queste informazioni non sono disponibili.	

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi : Occhiali di protezione di sicurezza aderenti

Protezione della pelle e del corpo : Tuta di protezione

Protezione respiratoria : protezione respiratoria solo in caso di formazione di aerosol o

polvere.

Accorgimenti di protezione : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale : Il prodotto non deve penetrare nelle acque.
Non lasciar penetrare il prodotto nelle fognature.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	viola
Odore	:	inodore
pH	:	6,5 - 7, (25 °C)
Densità	:	ca. 1,29 - 1,32 g/cm³ (20 °C)
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	completamente miscibile
Temperatura di decomposizione	:	Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.
Proprietà esplosive	:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	:	non comburente

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Nessun dato disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : In caso d'incendio, sostanze pericolose dovute alla decomposizione possono essere prodotte, come ad esempio:
Fumo
Composti di metalli pesanti

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Componenti:

solfato di cobalto:
Tossicità acuta per via orale : LD50 Orale (Ratto): 582 mg/kg

etilendiamminatetraacetato di tetrasodio:
Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni: Irritante per la pelle.

Componenti:

etilendiamminatetraacetato di tetrasodio:
Valutazione: non irritante

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Osservazioni: Irritante per gli occhi.

Componenti:

etilendiamminatetraacetato di tetrasodio:
Valutazione: Irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

solfato di cobalto:
Osservazioni: Può causare sensibilizzazione a persone predisposte, a contatto con la pelle e con l'inalazione della polvere.

Valutazione: Può causare una reazione allergica respiratoria., Può provocare una reazione allergica cutanea.

mutagenicità sulle cellule germinali

Componenti:

solfato di cobalto:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	I saggi in vitro hanno rivelato effetti mutagenici

Cancerogenicità

Componenti:

solfato di cobalto:

Cancerogenicità - Valutazione	:	Può provocare il cancro se inalato.

Tossicità riproduttiva

Componenti:

solfato di cobalto:

Effetti sulla fertilità	:	Specie: Topo Modalità d'applicazione: inalatoria Osservazioni: Possibile rischio di ridotta fertilità.
Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Può nuocere alla fertilità. Gli esperimenti condotti su animali in laboratorio hanno mostrato effetti tossici sulla riproduzione.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun dato disponibile

Ulteriori informazioni
Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 7.600.000 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 330 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe	:	CL50 (Scenedesmus capricornutum (Alghe d'acqua dolce)): > 100 mg/l Tempo di esposizione: 72 h
Tossicità per i batteri	:	CE10 (Pseudomonas putida): 50 mg/l Tempo di esposizione: 18 h

Componenti:

solfato di cobalto:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Pesce): 3,75 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 49,6 mg/l Tempo di esposizione: 48 h CL50 (altro): 2,07 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Fattore-M (Tossicità acuto per l'ambiente acquatico)	:	10

etilendiamminatetraacetato di tetrasodio:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)): 135 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Tipo di test: Prova statica
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 100 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe	:	CE50 (Alghe): > 100 mg/l Tempo di esposizione: 72 h

Tipo di test: Prova statica
Metodo: Saggio di inibizione delle alghe.

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Risultato: Non immediatamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non si bio-accumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non pertinente

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Esaminare la possibilità di un utilizzo in agricoltura.
Eliminare come rifiuto pericoloso rispettando i regolamenti locali e nazionali.

Contenitori contaminati : Osservare le disposizioni legali nazionali e locali.
Agenti pulenti idonei
Acqua

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	contiene solfato di cobalto

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H290	:	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	:	Nocivo se ingerito.
H314	:	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H334	:	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H341	:	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H350i	:	Può provocare il cancro se inalato.
H360F	:	Può nuocere alla fertilità.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Acute	:	Tossicità acuto per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Tossicità cronica per l'ambiente acquatico
Carc.	:	Cancerogenicità
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi

Met. Corr.	:	Sostanze o miscele corrosive per i metalli
Muta.	:	Mutagenicità delle cellule germinali
Repr.	:	Tossicità per la riproduzione
Resp. Sens.	:	Sensibilizzazione delle vie respiratorie
Skin Corr.	:	Corrosione cutanea
Skin Sens.	:	Sensibilizzazione cutanea

(Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; GLP - Buona pratica di laboratorio

Ulteriori informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

DE / IT